

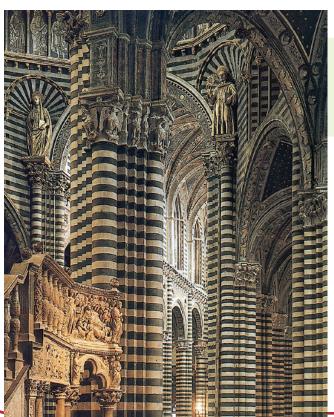
IL DUOMO DI SIENA

In Italia, durante l'Età gotica, alcune città si dotano di **cattedrali prestigiose**, in grado di competere per magnificenza con quelle del Centro e del Nord Europa. Anche in questo caso è il potere politico a sostenerne l'edificazione, affinché ne diventino i simboli visibili. Uno degli esempi più importanti è quello di Siena.

Il **Duomo di Siena** venne edificato nelle forme attuali a partire dalla metà del XII secolo e consacrato nel 1179. I lavori, però, proseguirono lungo tutto il secolo successivo, anche sotto la guida dei grandi architetti-scultori **Nicola** (1215 ca.-1284) e **Giovanni Pisano** (1245-1314). Nel 1316 venne iniziato l'ampliamento del coro, per dare alla chiesa una grandiosità pari a quella del *Duomo di Orvieto*, città antagonista.

Nella facciata si possono chiaramente riconoscere le **due diverse fasi di costruzione**.

La metà inferiore, caratterizzata da tre grandi portali sormontati da **cuspidi** triangolari, è stata realizzata tra il 1284 e il 1297 da Giovanni Pisano; questi ha realizzato anche le **due torri laterali** e la **ricca decorazione scultorea**. La parte superiore è stata realizzata tra il 1299 e il 1317 da **Camaino di Crescentino**, in uno stile gotico più ornato. Osserva come i pilastri che inquadrano, in alto, la navata centrale non siano in asse con quelli che separano i portali!





Duomo di Siena, dalla metà del XII secolo. Facciata, pianta e veduta dell'interno.

I pilastri sono bicromi, cioè in marmo nero e bianco, secondo la tradizione romanica senese.

La chiesa è a **tre navate,** percorse da archi a tutto sesto poggianti su pilastri a fascio.

